

RANGERS

ANNO
30°

Fanzine autogestita riservata ai soci - SERIE A - 22° Anno - n. 160 - 30 Aprile 2006

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

- www.rangers.it

- info@rangers.it

UN SOLO OBIETTIVO ...dentro la FONTANA

Di qui alla fine ci resta solo l'ultimo traguardo da raggiungere: quello appunto ...della fontana di Piazza della Vittoria, ormai simbolo delle vittorie sportive della nostra città. La salvezza potrebbe già arrivare oggi, lo speriamo, o una delle prossime. Non importa quando, l'importante è che verrà e potremmo gioire per la certezza di essere il prossimo anno per l'ottava volta ancora in serie A. E il bagno dentro la fontana con gli anni è ormai diventato parte integrante della gioia dei festeggiamenti di noi tifosi. Due mesi alla grande: uno con Mario Somma e uno con Gigi Cagni sono bastati per una salvezza che stava ormai diventando un miraggio.

Oggi potrebbe bastare un risultato utile da Reggio Calabria ma ci piacerebbe toglierci l'ultima grande soddisfazione ed essere noi fautori del nostro destino. Ecceccazzo!! Forza battiamo questi INTERTRISTI e conquistiamoci la nostra salvezza. Sarebbe il regalo più bello per una tifoseria che ci ha sempre creduto e non ha mai mollato neppure nei momenti bui. FORZA RAGAZZI, portiamoli alla vittoria, un ultimo sforzo e poi ricordatevi: **appuntamento per tutti... DENTRO LA FONTANA**

11°	EMPOLI	pt 39
3°	INTER	pt 74

TRASFERTA DI MESSINA

DOMENICA 07/04/2006 ORE 15,00
ULTIMA TRASFERTA. QUALSIASI
COSA ACCADE OGGI NOI SI VA'. CHI
VUOL VENIRE COL NOSTRO
PULLMAN CE LO DICA
TELEFONANDO AL N. 339-7621811

Numeri vincenti lotteria 22/04/2006

59 Maglia ufficiale dell'Empoli
89 Pallone di cuoio stemma Empoli
34 Sciarpa di raso Rangers



LE NUOVE SCIARPE DI RASO COMMEMORATIVE DEI 30 ANNI CON FINIMENTI ORO



INTER

Gruppo principale: Boys S.a.n. (Squadre d'Azione Nerazzurre, dicitura aggiunta nel '79)
Nascono nel '69 da un distaccamento dell'Inter Club Fossati. Il primo striscione, presente fino al '78, debutta in un Lazio-Inter del marzo '70. Nel periodo antecedente esistevano "Moschettieri" e "Aficionados", gruppi non propriamente ultras voluti da mister Helenio Herrera.

Altri Gruppi: Ultras, Viking, Brianza Alcoolica (nata nel nov. '85), Milano Nerazzurra (dal '77 al '79 è Potere Nerazzurro), Irriducibili (nati nell'88-89, dal '92 in Nord), Nord Kaos, Bauscia, Imbastisci, Gruppo Brusco, Decisi Milano, Senza Tregua, Monkeys, Pessimi Elementi, Pitbull, Bulldogs, Perversi, Asterix Group (nato nel febr. '04), Gruppo Bellura, Gruppo Grappa, Gruppo Scaglia Cornaredo, Quelli del Baffo, Gruppo Velenosi, Last Flag, Fò de Cò Boario Terme, Gruppo Fiero, Cassolo Sbronzia, Fuorilegge, Cuore nero sangue blu, Gruppo Marche, Gruppo Cartman

Siti Internet: www.boys-san.it - www.irriducibili-inter.com - www.milanonerazzurra.it - www.viking.it - www.asterixgroup.it - www.gruppobrusco.it - www.brianza-alcoolica.com - www.imbastisci.it

Politica: Decisamente destroidi

Settore: Curva Nord

Amicizie: Lazio, Varese, Valencia

Rivalità: Milan, Juve, Roma, Atalanta, Ascoli, Napoli, Sampdoria

Curiosità: -L'eliminazione dalla Champion.League ai quarti di finale ad opera del Villarreal, maturata con lo 0-1 subito in terra spagnola lo scorso 4 aprile, ha esasperato l'ambiente e scatenato le ire degli ultras interisti, che, in una 50ina, hanno contestato pesantemente la squadra al ritorno dalla pur vittoriosa trasferta di Ascoli del sabato successivo, all'aeroporto di Milano Malpensa. Per tutti insulti e pesanti ironie ma, cosa piuttosto grave, vengono anche fisicamente aggrediti dei giocatori, cioè Cristiano Zanetti, Javier Zanetti e Martins. Nella breve colluttazione, in cui volano calci e spintoni, ha la peggio C. Zanetti, ferito alla nuca, apostrofato da parole tipo "*Bianconero di merda*", "reo" del fatto che l'anno prossimo passerà alla Juve. L'intervento di alcuni poliziotti fa cessare lo scontro, ma gli ultras non si placano, facendo esplodere anche un paio di petardi nei saloni dello scalo. Le indagini serratissime della polizia hanno portato all'arresto dell'autore dell'agguato a Cristiano Zanetti, un operaio di 27 anni, grazie alle telecamere a circuito chiuso interno presenti a Malpensa. La Nord non è nuova a certe azioni intimidatorie, basti pensare al lancio di una molotov contro il pullman della squadra nel 2000, prima di un incontro di Coppa Italia, anche se Caravita ha spiegato che l'imboscata sarebbe opera di cani sciolti, non avallata dai capi-ultras. -Nel recente derby del Venerdì Santo, viene lasciato vuoto lo spazio solitamente occupato dagli ultras, che sono rimasti fuori, nel piazzale antistante lo stadio; decisione presa in segno di protesta per le prestazioni della squadra, per la strumentalizzazione dei fatti accaduti a Malpensa e per evitare che i biglietti del derby vengano in mano a persone estranee malintenzionate. In curva si leggono i messaggi: "*Noi non ci siamo perché voi non ci siete mai stati*", "*Perdere ci sta...perdere la dignità no!!*" e "*Indegni*". -Da Ascoli, e fino al termine della stagione, per ovvi motivi non vengono più effettuate trasferte; in terra marchigiana, dove è stata esposta la simpatica scritta "*Moratti compraci Oronzo Canà*", presente solo gente comune. -Nel recente Inter-Reggina nella Nord semivuota si legge l'ironico striscione "*I voti degli ultras?! Senza decreti e repressioni forse avreste vinto le Elezioni*". -Ad un certo punto di Messina-Inter (1-2) del 27 novembre scorso, l'ivoriano del Messina Marc Zoro prende in mano il pallone dicendo "*Basta coi buuh razzisti o non gioco più*". Il gioco rimane fermo per qualche minuto, quel che ne consegue nei giorni successivi è un esagerato polverone di polemiche: gli interisti vengono tacciati di razzismo e il Questore di Messina denuncia e diffida, con obbligo di firma, 4 ultras interisti per 5 anni (!). Da allora la curva interista ha portato avanti unita e compatta una coerente protesta. La domenica successiva, con l'Ascoli, espone gli striscioni "*Il razzismo è stupido, l'opinionismo ipocrita di più*" e "*Imbecilli presenti*", (oltre a "*Giraudò: polemiche pilotate sperando che le tue colpe vengano dimenticate*"); nelle gare casalinghe successive la curva viene lasciata vuota all'inizio, ad esempio con la Sampdoria, o per gli interi 90', come con Palermo e Cagliari, con esposti solamente gli striscioni di contestazione come i soliti "*Ingiustizia è fatta*" e "*Ultras liberi*" (sempre presenti anche in trasferta), oltre a, in partite diverse, "*Non ci fermerete*

mai...perché è così che ci piace vivere!”, *“Giustizia x i diffidati...dove sono prove e filmati?!?”*, *“Siamo stati condannati dalla Cassazione o dalla televisione?”*, *“Il sistema ci diffida...noi ultras a vita!”*, *“In silenzio finché non verrà fatta giustizia!!!”*. Esposta inoltre a S. Siro, in molte gare del ritorno, la scritta *“La Gazzetta dello Sport: Asino chi la legge!”*. Al 1° febbraio scorso, la Nord, tramite colletta, aveva raccolto la somma di 5.000 €, destinata a sostenere e partecipare economicamente alle spese legali per i ragazzi diffidati. Nel recente Inter-Messina, la ferita, non ancora rimarginata, ha fatto sì che Zoro sia stato nuovamente fischiato e fatto bersaglio dalla curva Nord di scritte ingiuriose come *“Ti sei fatto pubblicità sulla pelle degli ultrà”*, *“Noccioline e banane la paga per l’infame”*, *“...e adesso diffidateci tutti”* e *“Zoro come Vieri gli infami non hanno colori”*. -Per Inter-Lazio, marzo scorso, salutati con alcuni striscioni di benvenuto gli amici laziali e chiesta la liberazione del piccolo Tommaso di Parma. -Con la Juventus, nel febbraio scorso, esposti, oltre alle solite scritte antisistema, anche gli striscioni dei gruppi e quelli di sfottò, anche piuttosto “pesanti”, contro i gobbi. -Col Livorno, ottobre scorso, la Nord rimane vuota per i primi 15 min. in segno di protesta contro il decreto-Pisanu,, che tanto ha fatto discutere, con esposti i soli striscioni polemici *“Effetto Pisanu: curve sempre più piene stadi sempre più vuoti...non ci eliminerai mai”*, *“Caro biglietti e calcio in tv: adesso gli stadi riempiti tu”*, *“Caro biglietti: finiti soldi e pazienza”*, *“Ultras a vita”*, oltre al classico *“Più decreti meno spettatori”*. Dopo i primi 15’ la curva si riempie e, come gli Inter Clubs, che hanno tutti aderito alla protesta, attacca gli striscioni abituali. -Spettacolare coreografia nel derby di andata realizzata a schernire i rossoneri per la famosa finale di Istanbul dello scorso maggio, persa ai rigori col Liverpool, capace di rimontare 3 gol in 6 minuti. Lo spettacolo è così fatto: un telone gigante con disegnata una porta e il tentacolare portiere-miracolo del Liverpool, Dudek, viene fatto scendere dal 2° al 1° anello. Al 2° anello sfondo realizzato con cartoncini argentati azzurri, mentre sopra appaiono in sequenza i bandironi che scandiscono la rimonta: *“3-1”*, *“3-2”*, *“3-3”*, col grande striscione in balaustra *“Istanbul 25/05/2005, volevano vincere”* e dietro la porta *“Inter x sempre, Liverpool x una sera!”*. Tantissimi gli striscioni offensivi, tipo *“Meglio 11 stranieri...che un’infame come Vieri!”* e *“Devils, anche tu hai un piede nella Fossa”*, di richiamo al fresco scioglimento della Fossa dei Leoni, mentre altri striscioni quali *“Il nostro rammarico per la perdita nel mondo ultras di un gruppo storico”* e *“In un cielo azzurro una penna nera, Peppino per sempre nostra bandiera”*, sono di ben altro tenore. -Con l’Empoli, all’andata, la Nord prende posizione su un possibile ritorno del Fenomeno: *“I traditori non meritano rispetto: Ronaldo stai lontano da Milano!!!”*. -In Inter-Roma, scorso ottobre, minicoreografia degli Ultras per il trentennale: *“Finché morte non ci separi”*. -Minicoreografia della Brianza Alcolica, in occasione di Inter-Parma del novembre scorso, per celebrare il ventennale del gruppo: *“Vent’anni ad alta gradazione”*. -Bellissime le scritte apparse nei mesi scorsi, rispettivamente con Cagliari e Udinese, *“La Nord è vicina al dolore di Pescara, ciao Bubu”* e *“Anche dopo 17 anni il tuo ricordo garrisce sempre al vento delle nostre bandiere”*. -L’anno scorso è scomparso un leader della Nord, ricordato nelle finali di Coppa Italia con la Roma tramite lo striscione *“Claudino sei con noi”*. Sempre esposta quest’anno la scritta *“Claudino presente”*, col suo volto gigantografato. -In Inter-Fiorentina la curva ha voluto festeggiare il compleanno di Franco Caravita, fondatore dei Boys e storico capo-ultrà, con la scritta *“Dal 1969 sei il guerriero della Nord...auguri Franchino”*, e salutare l’argentino Burdisso, tornato dal suo Paese dove ha risolto i problemi di salute di sua figlia (*“Ti abbiamo aspettato...bentornato Burdisso”*). -L’Inter ha dovuto giocare quest’anno le prime 4 partite di Champions (in pratica tutta la 1^ fase a gironi) a porte chiuse, per i noti fatti dell’euro-derby dell’anno scorso. -La Fanzine della curva è *“L’urlo della Nord”*. -Sempre presente lo striscione *“Lele vive”* degli Irriducibili.

Il nostro giudizio: La curva nerazzurra, pur essendosi data, negli ultimi tempi, una migliore impostazione e organizzazione, mantiene ancora delle lacune a livello canoro, soprattutto lontano da San Siro, considerato anche il potenziale e il blasone che tiene. In casa si esprime coralmemente a livelli più che accettabile, seppur con qualche pausa, mentre in trasferta il tifo è sottotono, perché molte persone sono tifosi “normali”, anche se i gruppi di Milano, da dove partono in media 200-300 ultras, fanno il possibile per coinvolgere i “settori ospiti”, riempiti spesso dagli Inter Clubs più vicini alla città dove si gioca. L’entusiasmo viene meno anche per le delusioni in serie che riserva la squadra, mitigate solo dalle vittorie in Coppa Italia, l’anno scorso, e in Supercoppa Italiana, ad inizio stagione. La media-presenze si aggira intorno alle 50.000 unità, leggermente in calo rispetto alle 57.295 della scorsa stagione.



34^ Giornata 15/04/2006 EMPOLI – SIENA 2-1 (TOSTO/TAVANO/Bogdani)

Settimana di fuoco con ben due derby in sette giorni. Iniziamo con i senesi in casa. Sono attesi in **800**. Una cinquantina di loro giungerà in motorino; stazioniamo perciò nei pressi dello stadio tenendo alta la guardia. Arrivando hanno creato qualche problema in periferia lontano dallo stadio con innocui passanti e fermandosi al Bar 4Mori dove non c'era nessuno. Nel parcheggio sono state arrestate alcune persone mezze ubriache: uno aveva sul sedile posteriore un fucile da caccia con cartucce e altri "armi bianche" varie. C'è grande attesa per un risultato che può risultare decisivo. Buono l'effetto visivo della Maratona con lancio di centinaia di rotolini di carta accompagnato da un incessante sventolio di vessilli biancoazzurri. Situazione smorta invece in curva Sud, dove i senesi hanno tolto tutti gli striscioni dei gruppi in segno di protesta verso le forze dell'ordine: sembra che non abbiano permesso l'ingresso a tutti gli striscioni offensivi nei nostri confronti. Se è vero hanno la nostra solidarietà. In campo non c'è confronto e grazie a due gemme firmate Tosto e Tavano mettiamo un'ipoteca sulla vittoria già nel primo tempo. Nel secondo non riusciamo a chiudere e veniamo puniti dal gol senese che ci farà soffrire fino alla fine. E non c'è confronto nemmeno sugli spalti. Troppo vogliosa di cantare la Maratona quest'oggi, sicuramente aiutata dal risultato che ci avvicina alla salvezza. Silenzioso, brutto e poco colorato il settore senese, soltanto un bandierone ha cercato di vivacizzare il loro gruppo peraltro sventolando in modo discontinuo; tifo troppo umorale: siamo passati dai baci e abbracci col presidente De Luca (sceso in campo prima della partita) alla contestazione a squadra, allenatore e società. Capitolo striscioni: come detto, nulla da parte senese, uno solo in Maratona, "**08-02-04 Sassi contro auto e case... E' questo il vostro vanto? ...Ridioli!!**". Presenti oggi con noi 6 ragazzi della sezione di Berna, veramente instancabili: giunti direttamente dalla Svizzera un'ora prima della partita, si sono rimessi in viaggio verso casa un'ora dopo la partita. Da segnalare nel dopopartita qualche momento di tensione all'altezza de La Perla dove alcuni empolesi hanno intercettato i senesi in motorino, l'incontro ravvicinato è durato poco perché è stato quasi subito interrotto dall'intervento delle forze dell'ordine.



35^ Giornata 22/04/2006 FIorentina – EMPOLI 2-1 (Pasqual/Jimenez/RIGANO')

Ecco l'attesissimo derby coi viola. C'è grande euforia e voglia di essere presenti nell'ambiente empolese: la risposta dei tifosi azzurri è decisamente buona, **1100** biglietti venduti. Viene organizzato un treno speciale su cui si accomodano oltre 800 empolesi. All'arrivo a Campo di Marte siamo carichi di tensione ed adrenalina e accompagnati dalla polizia verso lo stadio ci distribuiamo bene in un mega corteo, compatto come da tempo non facevamo. Peccato che ci facciano passare all'interno del Mandela Forum (!). Appena arrivati sotto lo stadio ci facciamo sentire con cori possenti: il corteo è veramente notevole. Occupiamo il nostro formaggino dando una discreta impressione di compattezza ulteriormente

esaltata dai vari vessilli biancoblu che colorano il nostro settore. Il Collettivo mostra uno striscione per Riganò *“I tuoi gol sono nella nostra storia. Bentornato a casa Cristian”*, mentre in Ferrovia compare *“Il Daspo non ferma la passione... Forza Massi”*. Sotto tutti i punti di vista la nostra prestazione è stata su livelli molto alti. Senza dubbio il confronto con i viola ci dà una ulteriore spinta: cori continui e potenti (l’apice con un bellissimo *“Forza azzurro”* che rimbomba nello stadio), sventolio di bandierine e banderoni costante, senza interruzioni, mani alte e bei battimani. Un grande effetto visivo, ancora una volta abbiamo fatto vedere il nostro orgoglio di essere empolesi. Due gli striscioni punzecchianti da noi esposti: *“IdraulicaV”* (chiaro riferimento ai vandalismi della partita di andata nei confronti dei nostri bagni) e *“A.A.A. cercasi ultras in una curva di affaristi”*, più un altro in ricordo dell’imminente anniversario della Liberazione *“25 aprile. Per molti una ricorrenza, per noi ancora ★ resistenza ★”* (che quasi non facevano entrare...c’è toccato fargli notare che gli piacesse o no si festeggiava una ricorrenza dello Stato italiano). Da segnalare altri due striscioni esposti dal 4 Mori: *“Collettivo SNC”* e *“E stasera a Montelupo”*. Molti stendardi personali *“Mai stati in C2”* *“Voi la Festa di Grillo, noi quella della Cihala”*, *“Meglio senza targa che a targhe alterne”*, *“Noi carciofi, voi finocchi”*, *“Vi piscio su i giglio”*, *“La fiorentina la ciuccio fino all’osso”*, *“Vi si caa negli Uffizzi”*, *“Noi alle Cascine abbiamo il circolo, voi i Finocchi”*, *“Noi 11 leoni voi 11 culattoni”*, *“I Davide ce l’ha piccino”*



Di bassa levatura ci è apparso oggi il tifo dei viola: uno si aspetta un tifo potente da certe grandi tifoserie, almeno in casa, invece dalla Fiesole spesso non si è sentito volare una mosca. Certo l’acustica ovattata dai vetri del formaggino può essere una scusante ma però vanificata a 5 minuti dalla fine, quando c’era da festeggiare la vittoria, la Fiesole ha cantato, e noi l’abbiamo sentita benissimo. Soltanto qualche sbandierio cerca di salvare la situazione ma di sicuro è troppo poco. Di nessun pregio anche l’unico striscione del Collettivo esposto contro di noi in risposta ai nostri denigratori dell’andata: *“Empolese: di mentalità vuoi parlare ma solo le donne sai picchiare”*. Ma quando mai? Scarso fervore vocale anche in Ferrovia: i gruppi tentano di scuotere il settore cantando ma il risultato ci è parso piuttosto deludente. La nostra serie positiva si interrompe con una sconfitta quasi annunciata ma sicuramente indolore, la concomitante sconfitta del Messina ci fa quasi essere salvi. Nel tragitto dallo stadio alla stazione stavolta veniamo fatti passare sotto la Ferrovia dove si trovano molti tifosi viola non ultras: sfottò a non finire ma niente di più. Il ritorno ad Empoli avviene nella più assoluta tranquillità e alle 18,45 siamo di nuovo a casa. Fossero tutte così le trasferte... Da non dimenticare chi invece ha fatto diversi chilometri per essere accanto all’Empoli, da Milano, da Ravenna e, ancora una volta, gli svizzeri della sezione di Berna (ben 8). Un grazie enorme va anche agli amici della Lodigiani e ai gemellati di Montevarchi che numerosi non sono voluti mancare nemmeno in questa occasione. Siete grandi!!

